

Piano Triennale Offerta Formativa

IC G.DEZZA/MELEGNANO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC
G.DEZZA/MELEGNANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del 24/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1862 del
17/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
28/01/2019 con delibera n. 6*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'istituto comprensivo, costituito da quattro plessi scolastici, accoglie una parte della popolazione scolastica del Comune di Melegnano a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è significativa, con una percentuale particolarmente elevata alla scuola dell'infanzia. Ciò costituisce un elemento d'attenzione importante, in quanto chiama la scuola a rispondere ai bisogni diversificati dell'utenza con flessibilità didattica e organizzativa, attraverso proposte progettuali attuate, in particolare, con le risorse dei progetti "Aree a rischio e a forte processo migratorio" e con i progetti finanziati con i Fondi Europei (PON).

Vincoli

Rispondere in modo puntuale ai bisogni dell'utenza richiede risorse economiche e competenze specifiche che devono essere potenziate attraverso collaborazioni con Enti e Associazioni del territorio. In particolare si fa riferimento alla necessità di ampliare le risorse della mediazione linguistica e culturale, come strumento di supporto per migliorare il dialogo e la condivisione degli obiettivi educativi con le famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio del Comune di Melegnano, all'interno del quale sono collocati i quattro plessi dell'Istituto Comprensivo, sono presenti Enti e Associazioni che a vario titolo collaborano con la scuola, per supportare la realizzazione di percorsi trasversali legati all'area del benessere a

scuola e dello sviluppo delle competenze sociali e civiche. L'Istituto partecipa ad iniziative promosse dall'Ente Locale, in collaborazione con le Associazioni, in particolare in occasione di ricorrenze civili (25 Aprile, 4 novembre).

L'Ente Locale interviene e collabora con la scuola attraverso il sostegno a specifici progetti di ampliamento dell'offerta formativa proposti dalle scuole e finanziati nell'ambito dei fondi per il diritto allo studio e con il progetto "A scuola insieme" coordinato da ASSEMI e riguardante l'area della prevenzione del disagio. Sono attivi con l'Ente Locale un Protocollo d'intesa per la gestione di servizi misti ed un Protocollo riguardante gli interventi educativi, che vede coinvolta come partner anche la Cooperativa sociale che fornisce il servizio di assistenze educativa specialistica.

Vincoli

All'incremento della popolazione scolastica dovuto a recenti nuovi insediamenti abitativi non è seguito un adeguamento da parte dell'Ente Locale delle strutture scolastiche e dei servizi. L'incertezza delle risorse economiche a disposizione non facilita una programmazione a lungo termine degli interventi di ampliamento dell'offerta formativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I plessi della scuola dell'infanzia presentano strutture adeguate e funzionali all'attività didattica, con presenza di spazi attrezzati per le attività laboratoriali. Il plesso della scuola L'Aquilone è stato di recente ampliato (giugno-settembre 2018) , attraverso il recupero e la ricollocazione di spazi esistenti. Nella scuola primaria e scuola secondaria di primo grado sono presenti in tutte le aule le Lavagne Interattive Multimediali (LIM), utilizzate come supporto allo svolgimento dell'attività didattica. Con i finanziamenti dell'Unione Europea (PON) entrambe le scuole sono state dotate di laboratori mobili con un numero adeguato di PC portatili e tablet e, nella scuola secondaria di I grado, è allestito un laboratorio di informatica con arredi modulari. Il contributo volontario dei genitori costituisce una risorsa importante per la manutenzione e l'incremento delle attrezzature informatiche , per acquisti di materiale didattico e per l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. L'Ente Locale sostiene economicamente l'Istituto attraverso gli interventi declinati nel piano per il Diritto allo Studio.

Vincoli

Nei plessi di scuola primaria e secondaria di I grado gli spazi adibiti a laboratori e le aule dedicate ad attività a piccolo gruppo o per le attività di sostegno sono in numero insufficiente rispetto alle esigenze .

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC G.DEZZA/MELEGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC89800D
Indirizzo	VIA CADORNA 23 MELEGNANO 20077 MELEGNANO
Telefono	029834091
Email	MIIC89800D@istruzione.it
Pec	miic89800d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutodezza.edu.it

❖ RACHELE CESARIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA89801A
Indirizzo	VIA PASOLINI MELEGNANO 20077 MELEGNANO
Edifici	• Via Pasolini SNC - 20077 MELEGNANO MI

❖ VIA CAMPANIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA89802B
Indirizzo	VIA CAMPANIA MELEGNANO 20077

MELEGNANO

Edifici

• Via Campania 1 - 20077 MELEGNANO MI

❖ G. DEZZA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MIEE89801G

Indirizzo

**VIA CADORNA, 23 MELEGNANO 20077
MELEGNANO**

Edifici

• Via Cadorna 23 - 20077 MELEGNANO MI

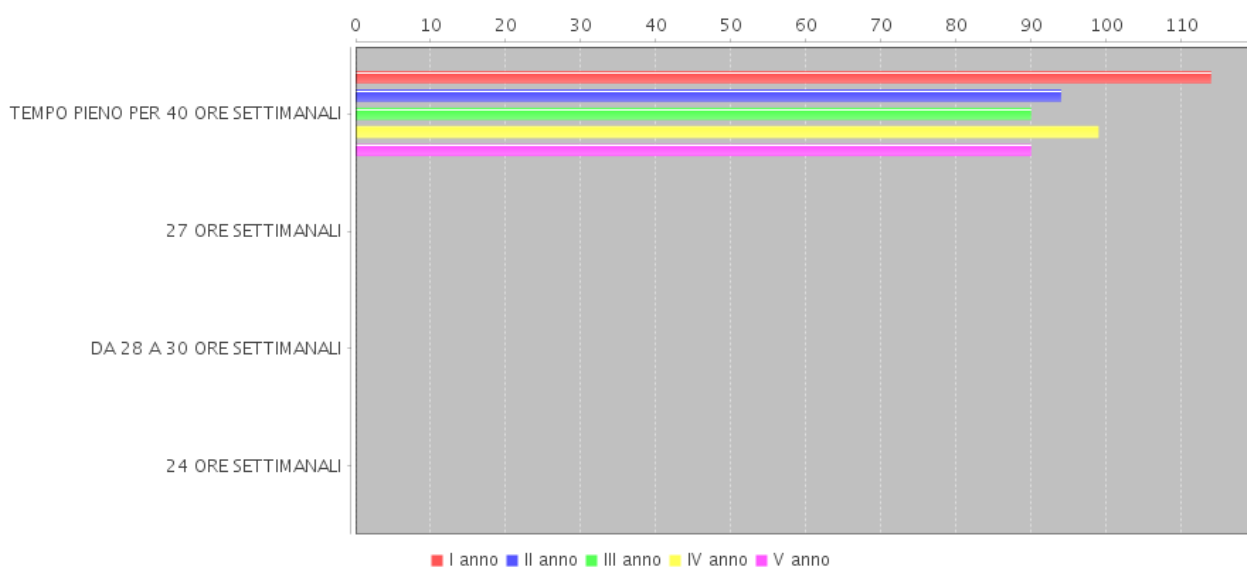
Numero Classi

21

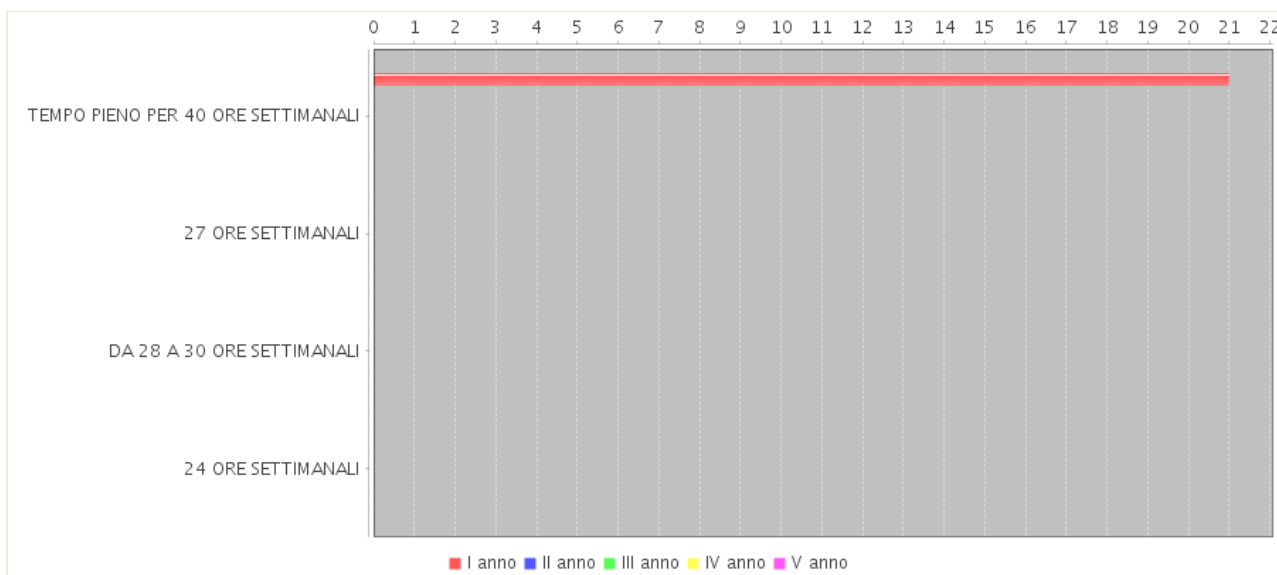
Totale Alunni

487

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **ITALO CALVINO - MELEGNANO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

MIMM89801E

Indirizzo

**VIA GIARDINO 69 MELEGNANO 20077
MELEGNANO**

Edifici

• **Via Giardino 69 - 20077 MELEGNANO MI**

Numero Classi

15

Totale Alunni

319

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Con collegamento ad Internet

3

Informatica

2

Scienze

1

Biblioteche

Classica

3

Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	47
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM aule	36

Approfondimento

Nel corso degli anni il nostro Istituto ha investito risorse economiche per l'acquisto di strumentazioni tecnologiche per dotare le aule della scuola primaria e secondaria di I grado di LIM in ogni classe, oltre a ,PC e tablet.

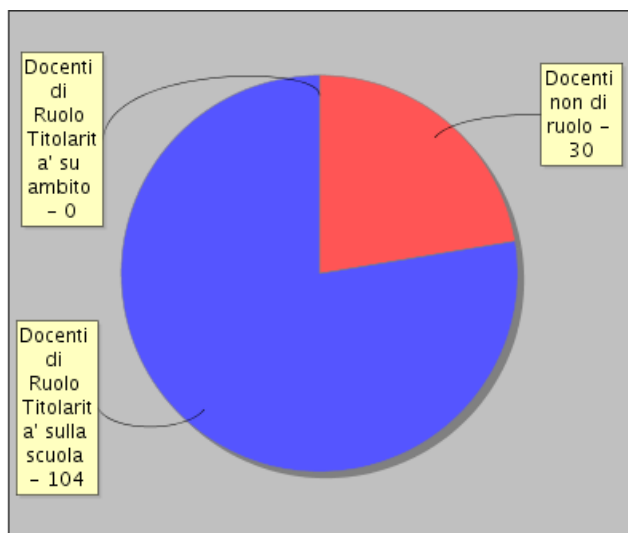
L'Istituto ha ottenuto finanziamenti nell'ambito di progetti PON, che hanno consentito di ampliare la rete wireless dei plessi e attrezzare la scuola primaria di un laboratorio mobile e la scuola secondaria di un laboratorio mobile ed uno spazio multimediale modulare, per consentire lo svolgimento di attività a gruppi o con l'intera classe.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	113
Personale ATA	25

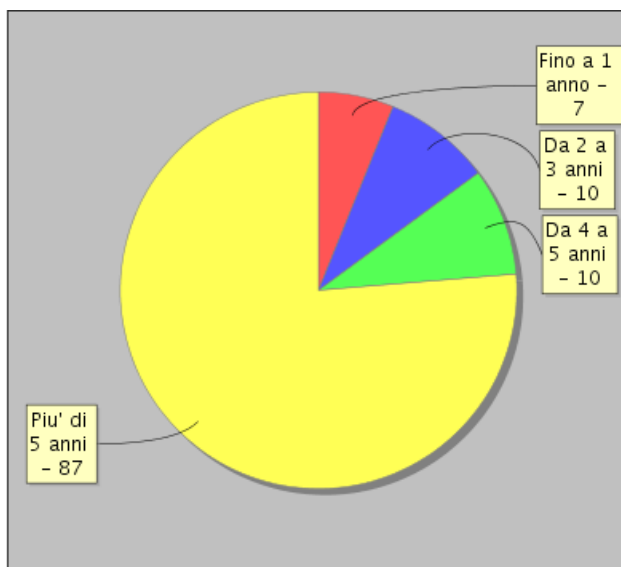
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 104
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 87

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*Tenuti presenti l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del PTOF, le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e Il Piano di Miglioramento (PdM), si pone come elemento centrale per la stesura del presente Piano Triennale per l'Offerta Formativa, quanto espresso nella RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO d'EUROPA del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e in particolare il principio che "ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di **qualità e inclusivi**, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società."*

Si intende, quindi, attraverso la progettualità della scuola, sostenere e rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave per tutti, a partire dalla scuola dell'infanzia e lungo tutto l'arco del percorso scolastico, in un'ottica di verticalità, prestando particolare attenzione a :

- 1. aumentare il livello delle competenze linguistiche, nella lingua italiana e nelle lingue straniere ;*
- 2. innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare;*
- 2. aumentare il livello di competenze personali, sociali e di cittadinanza ;*
- 3. promuovere l'acquisizione di competenze in scienze, tecnologia e matematica (STEM);*

Nel corso del triennio precedente le priorità (Riduzione della varianza fra le classi negli esiti delle prove INVALSI alla scuola primaria - Costruzione di rubriche valutative relative alle competenze chiave e di cittadinanza) e i relativi traguardi



posti sono stati conseguiti, attraverso un lavoro di analisi dei dati, riformulazione di alcuni aspetti organizzativi e sostegno al personale attraverso la formazione.

Per il triennio 2019/22 si individuano quali priorità:

*- **migliorare i risultati scolastici** degli alunni termine della scuola secondaria, diminuendo la percentuale di studenti con votazione finale pari a 6;*

*- migliorare l'**effetto scuola** nelle prove standardizzate, pur considerando il valore sostanzialmente positivo dello stesso;*

- aumentare le competenze sociali e civiche, intese come cura e rispetto di sé e degli altri, convivenza civile, pacifica e solidale. impegno per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'esame di fine primo ciclo.

Traguardi

Contenere entro un range tra il 15% e il 20% il numero di studenti che superano l'esame di fine primo ciclo con voto 6.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Aumentare l'effetto scuola nelle prove standardizzate al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

Traguardi

Aumento dell'effetto scuola nelle prove standardizzate al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado rispetto ai dati del 2018



Competenze Chiave Europee

Priorità

Aumento delle competenze sociali e civiche degli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

Traguardi

Aumento di due punti % rispetto all'esito dell'a.s 17/18 delle competenze sociali e civiche certificate come livello A al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado .

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

"Ogni persona ha **diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi**, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro" (*Raccomandazioni Consiglio Europeo 2018*)

I docenti dell'Istituto, tenuti presenti gli obiettivi prioritari così come delineati nella Legge 107/2015 (art.1 comma 7) e sulla base di quanto definito nell' Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del PTOF, intendono porre attenzione allo sviluppo verticale per aree e azioni didattiche orientate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, declinate secondo il nuovo quadro di riferimento indicato nelle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 :

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;



- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

L'attenzione alla verticalità dei percorsi avrà come punti comuni:

1) la trasversalità delle competenze chiave, attraverso lo sviluppo di *pensiero critico, risoluzione di problemi, lavoro di squadra, abilità comunicative, abilità analitiche, creatività* e l'attuazione di percorsi modulari, per classi, per gruppi di livello, a classi aperte

2) la personalizzazione dei curricoli nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze e dell'attuazione della didattica inclusiva, in termini di supporto e inclusione degli alunni in difficoltà, anche con proposte in ambito extracurricolare, attraverso:

- percorsi laboratoriali con approccio cooperativo, attività manipolative, creative, attività teatrali, musicali, motorie;
- percorsi di recupero delle abilità di base nell'ambito linguistico, matematico e acquisizione di un metodo di studio, anche mediante l'uso delle tecnologie digitali;
- potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche con percorsi di recupero e valorizzazione delle eccellenze attraverso partecipazione a giochi matematici (es. UNIVERSITA' BOCCONI)
- percorsi di valorizzazione dei talenti attraverso concorsi artistici (es. copertina diario scolastico, arte e poesia)
- percorsi di potenziamento delle competenze digitali

3) la valorizzazione di interventi a favore degli alunni con difficoltà, con azioni di screening rivolte agli alunni della scuola dell'infanzia e attenzione costante ai segnali di alunni a rischio di dispersione scolastica;

4) lo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza , attraverso percorsi di promozione della legalità e sostegno a iniziative di solidarietà.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione Percorso

L'Istituto consolida le proprie attività finalizzandole al rafforzamento delle priorità indicate per il triennio 19/22

- **migliorare i risultati scolastici** degli alunni termine della scuola secondaria, diminuendo la percentuale di studenti con votazione pari 6 all'Esame conclusivo del I ciclo

- migliorare l'**effetto scuola** nelle prove standardizzate, pur considerando il valore sostanzialmente positivo

- aumentare le **competenze sociali e civiche** degli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

attraverso una costante attenzione alla **personalizzazione** dei percorsi didattici, offrendo agli alunni opportunità formative diversificate. Gli obiettivi individuati permettono di potenziare la didattica inclusiva in un'ottica di valutazione formativa e di acquisizione di competenze chiave.

In tal modo si intende contribuire al miglioramento dei risultati scolastici di tutti,



attraverso percorsi di ampliamento dell'offerta formativa e di supporto alla promozione del successo scolastico che prendono avvio dalle esperienze laboratoriali e di innovazione metodologia della scuola dell'infanzia, con le esperienze dei laboratori CRE-ATTIVI (scuola dell'infanzia di Via Campania) e con l'attuazione di interventi di osservazione/screening per la rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento della letto-scrittura negli alunni di alunni di 5 anni.Tale percorso ha lo scopo di avviare precocemente attività e laboratori metafonologici.

L'attenzione alla promozione del successo formativo di tutti si articola in :

- interventi linguistici per l'alfabetizzazione di base (1° livello) per gli alunni stranieri neo arrivati, finalizzati all'acquisizione di un vocabolario minimo e di strutture sintattiche utili per l'interazione comunicativa;
- laboratori di potenziamento delle competenze linguistiche per alunni stranieri (alfabetizzazione 2° livello)
- laboratori di recupero nelle discipline di italiano, matematica e , nella scuola secondaria, di inglese, realizzati in piccoli gruppi .Gli alunni destinatari dell'intervento sono individuati in base alle rilevazione dei bisogni,dai docenti del Team Classe o Consiglio di Classe;
- laboratori specifici per alunni DVA per il potenziamento di competenze di base e di competenze sociali
- Sportello dislessia : un docente, con opportuna formazione, offre consulenza e supporto ai docenti e ai genitori su problematiche relative agli alunni con DSA, curando ilm passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado;
- Attività di potenziamento delle competenze di base (in particolare matematica e inglese) previsti nell'ambito dei progetti finanziati con i fondi europei (PON FSE)
- Certificazione lingua inglese (KET)



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare i percorsi specifici di progettazione metodologico-didattica e valutazione per alunni con BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'esame di fine primo ciclo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le attività didattiche in forma laboratoriale e per competenze per co-costruire un apprendimento autentico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'esame di fine primo ciclo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Proseguire i percorsi di potenziamento/recupero per alunni con BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'esame di fine primo ciclo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Aumentare l'effetto scuola nelle prove standardizzate al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare i percorsi di continuità tra ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Aumentare l'effetto scuola nelle prove standardizzate al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: METODO DI STUDIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico

FS Gruppo di Lavoro per l'inclusività

Docente referente DSA scuola secondaria

Risultati Attesi

Miglioramento nell'utilizzo di software specifici da parte degli alunni con BES

Miglioramento nell'utilizzo di strategie compensative

Miglioramento delle autonomie nello studio da parte degli alunni con BES

Aumento delle competenze disciplinari e digitali da parte degli alunni

Aumento dell'autostima da parte degli alunni

Informazione e consapevolezza da parte dei genitori degli strumenti utilizzati

Raccolta e diffusione dell'utilizzo di materiali strutturati per il raggiungimento di traguardi programmati.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCREENING PRECURSORI DISTURBI DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Funzione Strumentale GLI

Referente DSA scuola primaria

Docenti curricolari scuola dell'infanzia

Risultati Attesi

Diffusione di strategie didattiche e metodologiche, in particolare percorsi metafonologici rivolti a tutti gli alunni

Potenziamento delle competenze linguistiche dei bambini al termine della scuola dell'infanzia

Lavoro di raccordo tra la scuola dell'infanzia e scuola primaria nella definizione delle attività dell'anno ponte

Raccolta e diffusione di buone pratiche

❖ **PER UNA SCUOLA DI QUALITA'**

Descrizione Percorso

Dall'analisi dei dati del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV 2017/18) emerge un quadro generale positivo - personale docente stabile, attività di programmazione consolidata, sviluppo di progetti atti a favorire le potenzialità degli alunni- che si conferma anche nei risultati delle Prove Standardizzate Nazionali (INVALSI), superiori alla media regionale e nazionale . Dal medesimo Rapporto emerge altresì come le azioni messe in campo con il Piano di Miglioramento (PDM) abbiano permesso di agire in modo efficace sulle priorità individuate nel precedente RAV , in quanto la progettualità dell'Istituto ha puntato da un lato a modificare alcuni aspetti organizzativi propri dell'Istituzione, dall'altro ha sostenuto la realizzazione di percorsi di formazione per i docenti. Per consolidare i risultati positivi l'Istituto intende per il prossimo triennio, attuare azioni che permettano di valorizzare le proposte di ampliamento dell'offerta formativa, l'attenzione ai processi di costruzione degli



apprendimenti al fine di incrementare il **valore aggiunto** della scuola.

A tal fine sono individuati i seguenti obiettivi di processo da perseguire nel triennio 2019/22:

- Potenziare i percorsi specifici di progettazione metodologico-didattica e valutazione per alunni con BES.
- Potenziare le attività didattiche in forma laboratoriale e per competenze per co-costruire un apprendimento autentico.
- Creare nuovi spazi per l'apprendimento promuovendone un uso flessibile.
- Proseguire i percorsi di potenziamento/recupero per alunni con BES.
- Potenziare i percorsi educativi all'interno della classe per promuovere la qualità delle relazioni e la valorizzazione delle diversità.
- Potenziare i percorsi di continuità tra ordini di scuola.
- Incrementare le modalità di condivisione e capitalizzazione di esperienze educativo-didattiche.
- Proseguire la formazione mirata al successo formativo degli studenti, anche valorizzando le risorse professionali interne.
- Finalizzare le collaborazioni, le convenzioni e le reti con enti del territorio per potenziare gli interventi sull'area dell'inclusione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Curare gli aspetti metodologici e valutativi dei percorsi di recupero e potenziamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Aumentare l'effetto scuola nelle prove standardizzate al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Aumento delle competenze sociali e civiche degli alunni al termine

della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attuazione di approcci metodologici innovativi, anche con utilizzo di applicativi digitali, per la personalizzazione dell'apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Aumentare l'effetto scuola nelle prove standardizzate al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivazione di percorsi di recupero e potenziamento attraverso attività laboratoriali e apprendimento cooperativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Aumentare l'effetto scuola nelle prove standardizzate al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Aumento delle competenze sociali e civiche degli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le attività di raccordo tra ordini di scuole

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Aumentare l'effetto scuola nelle prove standardizzate al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORARE PER CRESCERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastico e DSGA

FS Autovalutazione e PdM

Docenti dello Staff (Collaboratori del dirigente scolastico, referenti dei plessi, Funzioni Strumentali, Animatore Digitale)

Docenti dell'Istituto e Personale ATA

Risultati Attesi

- Attenzione alle diverse fasi del processo di miglioramento e al monitoraggio costante dei processi di miglioramento
- Pianificazione chiara e condivisa delle azioni e dei progetti per la realizzazione del Piano di Miglioramento
- Coinvolgimento del personale ATA come parte attiva del processo di miglioramento e come elemento per una scuola di qualità
- Maggiore coinvolgimento delle famiglie rispetto alle iniziative di miglioramento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Con le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo del 2012 il sistema scolastico italiano "assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle **competenze-chiave** per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo", recentemente riaggornate (Raccomandazione UE 2018 sulle competenze chiave e di cittadinanza).

La **didattica per competenze**, diviene anche per le nostre scuole, la risposta per fornire ai ragazzi gli strumenti per utilizzare, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi. Lavorare per sviluppare al meglio le competenze degli alunni richiede ad ogni docente attenzione per :

- creare un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti
- rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

Tale percorso è stato oggetto nel corso dei precedenti anni di momenti di formazione e di attività di ricerca azione che hanno coinvolto i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Nel prossimo triennio si intendono sostenere e ampliare i processi di innovazione didattica,, con particolare attenzione alla **didattica digitale**, come strumento di supporto per lo sviluppo delle competenze.

❖ AREE DI INNOVAZIONE



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

METODO SIMULTANEO APPRENDIMENTO LETTO-SCRITTURA E MATEMATICA
NELLA SCUOLA PRIMARIA

METODO BORTOLATO AMBITO MATEMATICO NELLA SCUOLA PRIMARIA

USO PIATTAFORME DIGITALI E-LEARNING IN ALCUNE CLASSI DELLA SCUOLA
PRIMARIA E NELLE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

LABORATORI TRASVERSALI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE

LABORATORI TRASVERSALI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI
CITTADINANZA GLOBALE

CONTENUTI E CURRICOLI

Tra le proposte innovative:

- il **laboratorio CRE-ATTIVO**, ispirato alle esperienze del MUBA di Milano, sperimentato presso la scuola dell'infanzia di Via Campania
- prosecuzione della sperimentazione **nelle classi prime** della scuola primaria del metodo simultaneo di apprendimento della lettura, scrittura e della matematica;
- prosecuzione in **alcune classi** della scuola primaria del la sperimentazione del **metodo Bortolato** per l'apprendimento della matematica

Per ciò che riguarda gli strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica e i nuovi ambienti di apprendimento viene sperimentato presso la scuola secondaria di I grado e in alcune classi della scuola primaria l'utilizzo di **piattaforme on line per la didattica digitale**, che consentono una personalizzazione degli apprendimenti e costituiscono un utile strumento di dialogo, di scambio, di confronto fra docenti e alunni e rendono questi ultimi parte attiva nella costruzione delle proprie conoscenze.



I contenuti dei percorsi vengono declinati nelle attività progettuali che annualmente sono riprogrammate dal Collegio Docenti.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

PROGETTI PON INCLUSIONE SOCIALE

PROGETTI PON COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

PROGETTI PON COMPETENZE DI BASE

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
RACHELE CESARIS	MIAA89801A
VIA CAMPANIA	MIAA89802B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

G. DEZZA

MIEE89801G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

ITALO CALVINO - MELEGNANO

MIMM89801E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

ATTENZIONE ALLA VERTICALITA'

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

RACHELE CESARIS MIAA89801A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA CAMPANIA MIAA89802B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

G. DEZZA MIEE89801G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ITALO CALVINO - MELEGNANO MIMM89801E

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nelle scuole dell'infanzia, il tempo scolastico per i bambini è di 40 ore settimanali, organizzato in 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con entrata giornaliera dalle ore 8.00 ed uscita alle ore 16.00. E' previsto il servizio di prolungamento orario fino alle ore 17.00, con richiesta di contributo a carico delle famiglie. Il servizio viene erogato in presenza di almeno 15 iscritti, con la collaborazione di un educatore esterno.

SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria è garantito per tutte le classi il tempo scuola di 40 ore settimanali, con frequenza dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

L'amministrazione Comunale attiva il servizio di prescuola (7.30- 8.30) , refezione scolastica e post scuola (dalle 16.30 alle 18.30) con costi a carico delle famiglie.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'organizzazione oraria della scuola secondaria di I grado prevede la frequenza scolastica dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.35. Il monte ore annuo pari a 990 ore di attività didattica viene garantito integrando l'orario scolastico con attività obbligatorie previste durante alcuni sabati e ampliato con la partecipazione a uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione. La scuola, inoltre, organizza attività opzionali pomeridiane nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì.

In tutti i plessi scolastici, inoltre, attraverso i finanziamenti dei progetti Europei (PON) viene ampliata l'offerta formativa per lo svolgimento di attività di potenziamento delle competenze attraverso l'apertura della scuola :

- il pomeriggio, oltre il normale orario scolastico
- il sabato mattina
- a giungo al termine delle lezioni

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC G.DEZZA/MELEGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I docenti dell'Istituto, nel corso dell'ultimo quinquennio, hanno approfondito la tematica del curricolo per competenze, giungendo, in seguito a percorsi di formazione e alle attività di ricerca-azione, all'elaborazione del CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO. Il curricolo d'Istituto: - è rivolto agli allievi che frequentano le scuole del nostro Istituto, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado e si basa su

elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle competenze e delle attitudini - costituisce la descrizione di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012 e dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo sulle competenze chiave - fa riferimento a un quadro di competenze chiave di cittadinanza, da declinare attraverso la costruzione di opportuni percorsi disciplinari e interdisciplinari - è utilizzato dai docenti come strumento di lavoro per la progettazione didattico-educativa e l'ampliamento dell'offerta formativa, che si realizza grazie alla sinergia creata con le risorse presenti sul territorio (associazioni, enti, sportello psico-pedagogico, etc.) Il curriculum adottato nell'Istituto, pubblicato sul sito scolastico, www.istitutodezza.edu.it, è stato elaborato a partire dalle indicazioni per il curriculum di Franca Da Re .

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Realizzazione del progetto AMBIENTE E RICICLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Realizzazione del progetto AMBIENTE E RICICLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Realizzazione del progetto AMBIENTE E RICICLO

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

I docenti dell'Istituto si impegnano a fornire a ciascun alunno adeguate opportunità per sviluppare le proprie potenzialità, anche in funzione delle scelte future, ponendo attenzione allo studente come persona considerata nella sua unicità e originalità. Pertanto vengono proposte attività di ampliamento dell'offerta formativa che mirano sia a sostenere e motivare all'apprendimento chi presenta maggiori difficoltà, ma anche a sostenere coloro che possono conseguire traguardi significativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le proposte progettuali che ciascuna scuola elabora hanno come obiettivi la maturazione di competenze relative all'autonomia personale, alla conquista del metodo di lavoro e di studio, alla socializzazione, all'autovalutazione (imparare ad imparare).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Le attività si svolgono con personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

L'attuazione di progetti didattici, realizzati per classi / interclassi / scuola / Istituto, costituisce parte integrante del curricolo e concorre alla formazione di competenze trasversali, metacognitive, sociali e di cittadinanza.

Le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa proposte nei plessi scolastici vengono declinate secondo la specificità di ciascun percorso scolastico, ma con riferimento a **MACROAREE COMUNI**.

Al termine dell'anno viene svolta una verifica delle attività, per valutarne la coerenza con le linee educative della scuola e vengono riprogettate le proposte per l'anno scolastico successivo.

Le famiglie vengono informate della programmazione educativo-didattica e delle diverse iniziative a essa correlate, durante le assemblee programmate nel corso dell'anno scolastico.

Le MACROAREE di intervento riguardano:

1) **BENESSERE A SCUOLA**

Progetti per promuovere lo "star bene a scuola", il rispetto delle diversità, per contrastare ogni forma di discriminazione e violenza (fisica, verbale, digitale), per

sviluppare la cultura della sicurezza nei diversi ambienti di vita :

- **accoglienza, raccordo e continuità** con la realizzazione di percorsi volti a facilitare il passaggio degli alunni tra i diversi ordini scolastici
- **Una scuola per tutti:** interventi a favore degli alunni con difficoltà, a partire da azioni di screening a favore degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia per intervenire precocemente sui casi di potenziali alunni con DSA ; attenzione costante ai segnali di alunni a rischio di dispersione scolastica e alle specificità degli alunni con BES;
- **educazione alla salute** attraverso l'attività sportiva e la realizzazione di percorsi mirati di prevenzione (progetto EAT, prevenzione delle dipendenze, educazione all'affettività, contrasto del bullismo, cyberbullismo e ludopatie)
- gli interventi del Servizio " **A Scuola Insieme: benessere e prevenzione**": sportello per genitori, docenti e alunni
- **Progetto 3*13 Scuola Sicura:** percorsi di educazione alla sicurezza nei diversi ambienti di vita (casa, scuola, strada), in collaborazione con i Volontari della Protezione Civile di Melegnano
-

2) INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

Progetti finalizzati al supporto all'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e al potenziamento del successo formativo di tutti, anche attraverso la valorizzazione dei diversi linguaggi e strumenti (musica, arte e immagine, teatro, ...):

- **sperimentazione di diversi tipi di linguaggio** attraverso progetti di plesso (teatrale, musicale, artistico...) alunno;
- **diffusione delle tecnologie digitali** anche a supporto degli alunni in difficoltà, con l'utilizzo dei libri digitali e delle piattaforme on line;
- **"Metodo di studio"** percorso per alunni con BES, gestito dalla docente referente DSA per la scuola secondaria di I grado, per lo sviluppo di strategie e strumenti a supporto degli apprendimenti ;
- **percorsi di recupero e consolidamento delle abilità di base** (italiano, matematica, lingua inglese alla scuola secondaria) come strumento di

prevenzione della dispersione scolastica

- percorsi di alfabetizzazione linguistica di 1° livello per gli alunni stranieri neo arrivati e di 2° livello per il consolidamento della abilità linguistiche
- percorsi di potenziamento delle competenze di base (matematica e inglese) nell'ambito dei progetti PON
- diffusione della lingua inglese per la progressiva maturazione della competenza di comunicare nella lingua straniera, attestata anche tramite la certificazione KET.

3) **COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA**

Progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza, realizzati per gruppi classe, gruppi verticali, classi aperte, come parte integrante del curricolo d'Istituto:

- uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, per lo sviluppo di abilità sociali, di abilità trasversali e spirito critico . Nel corso dell'anno vengono organizzate uscite sul territorio, visite a musei, partecipazione spettacoli teatrali, viaggi guidate di un giorno o viaggi d'istruzione di due o più giorni
- sviluppo di competenze sociali e civiche, attraverso percorsi di educazione alla legalità, attenti alla costruzione dell'identità personale e di gruppo e con la partecipazione attiva a ricorrenze civili, ad iniziative di solidarietà
- partecipazione degli alunni della scuola primaria e secondaria al concorso per la realizzazione della copertina del **Diario Scolastico**, strumento simbolo di appartenenza a una comunità
- attuazione progetto di Istituto **AMBIENTE E RICICLO**
- progetto di plesso Scuola primaria, con tematica trasversale individuata annualmente.

❖ **AMBIENTE E RICICLO**

L'Agenda 2030, documento siglato dall'ONU nel 2015, pone come quarto obiettivo

strategico l'educazione di qualità, che il MIUR ha inteso promuovere, tra l'altro, attraverso l'attenzione alla sostenibilità in ogni campo della società. Il nostro Istituto, anche a partire dagli spunti offerti dal MIUR e dalle Linee Guida sull'Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile intende finalizzare le proprie azioni ad alcune tematiche (ambiente, rifiuti, economia circolare) con il coinvolgimento di alunni di tutti i plessi scolastici, genitori, personale ATA e Associazioni. L'educazione allo sviluppo sostenibile, quindi, diventa il progetto nell'ambito del quale promuovere le competenze necessarie per attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita, consapevoli che "l'istruzione è l'unica risposta alla nuova domanda di competenze espresse dai mutamenti economici e sociali" (Buona Scuola) e che è necessario sviluppare negli studenti "la curiosità per il mondo e il pensiero critico" (Buona Scuola) . Tale progetto ha lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio di Melegnano (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti), in quanto si ritiene indispensabile che gradualmente , sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future. Le tematiche saranno affrontate secondo uno sviluppo trasversale , progressivo e verticale delle attività.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Osservare l'ambiente locale per cogliere caratteristiche ed elementi di vulnerabilità' - Assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente, attraverso azioni concrete (riciclo, raccolta differenziata, risparmio energetico). - Migliorare la consapevolezza dell'importanza e dell'impatto sull'ambiente di azioni concrete - Favorire la crescita' di un atteggiamento ecologica. Le competenze che vengono attivate attraverso i contenuti del percorso di educazione ambientale e sostenibilità, hanno una forte valenza interdisciplinare e trasversale di interazione di più discipline, ambiti e campi di esperienza (La conoscenza del mondo, Il sè e l'altro, Cittadinanza e Costituzione, Scienze e tecnologia) .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne e collaborazioni con Associazioni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Uso del protocollo informatico
- Uso del registro elettronico dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado
- Uso del registro elettronico aperto alle famiglie con consultazione voti, comunicazioni e assenze alla scuola secondaria di I grado
- Sito web

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
- Come definito nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNDS) la scuola deve essere intesa non unicamente come luogo fisico, ma come spazio aperto per l'apprendimento che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.
- In questa concezione le tecnologie diventano

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, orientate alla formazione e all'apprendimento.

L'Istituto intende intraprendere azioni relative al PNSD, secondo tre assi principali di intervento:

- dematerializzazione dei servizi (sito scolastico, comunicazione scuola—famiglia, registro elettronico di classe e del docente, gestione dei contenuti didattici multimediali);
- dotazione tecnologica dei laboratori (connessioni, computer, tablet, LIM e proiettori interattivi);
- dotazioni tecnologiche delle aule (connessioni, devices fissi e mobili in dotazione a studenti e docenti, LIM e proiettori interattivi).

Nell'ambito delle azioni sopra indicate gli interventi riguarderanno:

- a) miglioramento dotazioni hardware
- b) attività didattiche
- c) formazione insegnanti e personale ATA
 - a) Miglioramento dotazioni hardware

Le dotazioni hardware della scuola sono state in parte acquistate aderendo all' Azione LIM, promossa per la prima volta dal MIUR nel 2008, azione che prevedeva la diffusione capillare della Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) nella

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

didattica in classe.

Il completamento della dotazione LIM delle classi della scuola primaria e secondaria di I grado è stato successivamente realizzato con investimenti del bilancio della scuola e , per la maggior parte, con finanziamenti ricavati dal contributo volontario delle famiglie o da iniziative di raccolta fondi svolte in collaborazione con le famiglie degli studenti.

Per la progressiva realizzazione di classi 3.0 e aule aumentate si intendono promuovere le seguenti azioni:

- adesione della scuola a specifici bandi
- utilizzo contributo volontario genitori e realizzazione di feste e iniziative per la raccolta fondi

b) Attività didattiche

I contenuti e le attività correlate al PNSD che si intendono introdurre nel curriculum degli studi riguardano:

- utilizzo di contenuti digitali da parte degli studenti alla scuola secondaria di I grado : progressiva adozione di libri di testo digitali
- uso di soluzioni cloud per la didattica
- uso di contenuti di apprendimento multimediali
- realizzazione di una didattica attiva, attraverso ambienti digitali flessibili
- accesso progressivo alla classe digitale su

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

piattaforma free

c) Formazione del personale

Le scelte per la formazione degli insegnanti riguardano gli aspetti relativi a :

- GESTIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO
- DIDATTICA DIGITALE

Le scelte per la formazione degli assistenti amministrativi riguardano i contenuti per la gestione della Segreteria Digitale.

Nell'Istituto è stata nominata la figura dell'animatore digitale, prof.ssa Rivera, con il compito di prestare attenzione a:

- FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi o favorendo la comunicazione di iniziative formative promosse da enti esterni;
- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica, confronto sulle metodologie; informazione su innovazioni esistenti).

La scuola ha partecipato ai seguenti bandi FSE - PON per finanziare specifiche attività:

- 1) [Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020](#). - Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione (10.8.1.A2 o 10.8.1.A2).

Nello specifico il progetto, dal titolo *#CrescereInRete*, prevede la realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN, con potenziamento del cablaggio fisico ed aggiunta di nuovi apparati, nei plessi della scuola secondaria di I grado "I. Calvino" e nella scuola primaria di Via Cadorna finalizzate ad un progressivo sviluppo della "net-scuola", per perseguire i seguenti obiettivi :

- fruizione di **contenuti digitali** nella **didattica**

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

in classe con contemporaneo accesso alla rete WLAN a tutti i partecipanti alla specifica azione didattica svolta all'interno di un determinato **ambiente didattico virtuale** (garanzia di accessi contemporanei da parte dei docenti e studenti alla rete)

- utilizzo di contenuti digitali: e-book, presentazioni multimediali, filmati, immagini, diapositive, dispense
- ottimizzazione e condivisione dei saperi e competenze di ciascuno (docenti / alunni) mediante lo scambio in rete dei materiali didattici
- potenziamento delle competenze informatiche, attraverso il laboratorio di informatica applicata alla cinematografia
- dematerializzazione e digitalizzazione secondo gli obiettivi dell'agenda digitale europea.
- uso diretto del computer permettendo a ciascun genitore di cooperare in rete con il mondo della scuola (dal registro elettronico allo scambio di materiali e comunicazioni)
- attivazione di momenti formativi genitori/figli sulle tematiche dei Social Network e sull'utilizzo degli strumenti digitali (e-book, software specifici, etc...).

2) [Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per](#)

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

[l'apprendimento](#)" 2014-2020, destinato alla realizzazione di ambienti digitali.

Il progetto dal titolo *AttivaMenteInRete* prevede :

- la realizzazione di un laboratorio mobile per la scuola media Calvino
- l'allestimento di un'aula didattica 3.0 per la scuola primaria Cadorna

Tali spazi saranno dotati di postazione per il docente e tablet, in rete, per gli alunni, carrello per la ricarica dei tablet. In tal modo l'intera utenza del plesso può fruire, secondo le esigenze, della tecnologia messa a disposizione.

Gli ambienti citati sono concepiti in funzione di rafforzare le competenze chiave e trasversali. Nello specifico imparare attraverso le idee e gli stili cognitivi di apprendimento di ciascun discente dove la rete favorisce la condivisione e consente la modulazione su tempi personalizzati.

La costruzione dell'aula digitale e il laboratorio mobile diventano il luogo in cui lavorare secondo il metodo del *problem solving* cooperativo per trovare soluzione a problemi, discutere e realizzare con l'aiuto dell'insegnante attività di tipo laboratoriali ed "esperimenti didattici" (reali o virtuali) di attivazione delle conoscenze.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'attività di formazione dei docenti per ciò che riguarda l'innovazione digitale è curata dall'Animatore Digitale, sulla base di bisogni formativi espressi dai docenti stessi.

Gli incontri sono rivolti a gruppi di docenti dei diversi ordini di scuola su tematiche specifiche, con particolare approfondimento circa l'uso di classi digitali, piattaforme (Padlet, Kahoot , WeSchool).

**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

Il docente Funzione Strumentale Informatica, cura, unitamente al referente "tecnico" la manutenzione della strumentazione informatica.

Gli alunni della scuola secondaria vengono stimolati nell'uso delle piattaforme digitali, come strumento di scambio e approfondimento di contenuti disciplinari

L' Animatore Digitale partecipa a momenti di formazione e favorisce la diffusione della cultura digitale nella scuola.

Il personale ATA (Assistenti Amministrativi)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

partecipano a momenti di formazione specifici sulla segreteria digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ITALO CALVINO - MELEGNANO - MIMM89801E

Criteria di valutazione comuni:

Il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 apporta importanti modifiche in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato. L'articolo 1 del Decreto definisce che l'oggetto della valutazione è il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. Sottolinea inoltre che la valutazione: • • ha finalità formativa ed educativa • • concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo • • documenta lo sviluppo dell'identità personale • promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. È coerente con: • • l'offerta formativa dell'Istituto • • la personalizzazione dei percorsi • • le Indicazioni Nazionali per il curricolo È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compresa la valutazione dell'Esame di Stato, rimane espressa in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. E' integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. La valutazione del comportamento che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i

riferimenti essenziali. A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs 62/2017 il Collegio dei Docenti ha elaborato un documento che definisce modalità e criteri di valutazione e di certificazione delle competenze, di ammissione alla classe successiva e di ammissione all'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. I documenti relativi ai criteri di valutazione sono pubblicati sul sito scolastico www.istitutodezza.edu.it.

Criteri di valutazione del comportamento:

I docenti di classe valutano collegialmente il comportamento degli alunni, focalizzando la propria attenzione, oltre che sull'effettivo rispetto delle regole, sulla comprensione, condivisione e assimilazione dei valori positivi che le sottendono. Riflettere sul proprio comportamento e sul modo di far fronte ai propri doveri e alle proprie responsabilità costituisce un importante indice di maturazione dell'identità personale nell'ambito delle relazioni con gli altri. I documenti relativi ai criteri di valutazione sono pubblicati sul sito scolastico www.istitutodezza.edu.it.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni per essere valutati devono aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale come previsto dall'art 5 D.lgl 62/2017. Il Collegio dei Docenti assume in sede di scrutini finali il criterio di ammissione alla classe successiva anche degli alunni che presentano livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, a causa di condizioni di partenza particolarmente svantaggiate, ma che hanno comunque registrato un progresso tale da prevedere la possibilità di un recupero soddisfacente nell'anno successivo o per i quali non si ritenga opportuna /utile la ripetenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: • aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, secondo l'articolo n. 11 del Decreto Legislativo n. 59 del 19/02/2004, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti: • gravi motivi di salute adeguatamente documentati; • partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; • non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della

Repubblica 24 giugno 1998,n. 249;

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

G. DEZZA - MIEE89801G

Criteri di valutazione comuni:

Il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 apporta importanti modifiche in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato. L'articolo 1 del Decreto definisce che l'oggetto della valutazione è il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. Sottolinea inoltre che la valutazione: • • ha finalità formativa ed educativa • • concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo • • documenta lo sviluppo dell'identità personale • • promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. È coerente con: • • l'offerta formativa dell'Istituto • • la personalizzazione dei percorsi • • le Indicazioni Nazionali per il curricolo È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compresa la valutazione dell'Esame di Stato, rimane espressa in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. E' integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. La valutazione del comportamento che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs 62/2017 il Collegio dei Docenti ha elaborato un documento che definisce modalità e criteri di valutazione e di certificazione delle competenze, di ammissione alla classe successiva e di ammissione all'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. I documenti relativi ai criteri di valutazione sono pubblicati sul sito scolastico www.istitutodezza.edu.it.

Criteri di valutazione del comportamento:

I docenti di classe valutano collegialmente il comportamento degli alunni, focalizzando la propria attenzione, oltre che sull'effettivo rispetto delle regole,

sulla comprensione, condivisione e assimilazione dei valori positivi che le sottendono. Riflettere sul proprio comportamento e sul modo di far fronte ai propri doveri e alle proprie responsabilità costituisce un importante indice di maturazione dell'identità personale nell'ambito delle relazioni con gli altri. I documenti relativi ai criteri di valutazione sono pubblicati sul sito scolastico www.istitutodezza.edu.it.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio dei Docenti assume in sede di scrutini finali il criterio di ammissione alla classe successiva anche degli alunni che presentano livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, a causa di condizioni di partenza particolarmente svantaggiate, ma che hanno comunque registrato un progresso tale da prevedere la possibilità di un recupero soddisfacente nell'anno successivo o per i quali non si ritenga opportuna /utile la ripetenza.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità', attraverso percorsi laboratoriali, definiti annualmente sulla base dei bisogni formativi degli alunni.

Sono ben definite le procedure per l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni con disabilità e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con sistematicità, attraverso il confronto tra docenti curricolari, docenti di sostegno ed educatori e con la famiglia e gli specialisti in occasione degli incontri di rete.

Per gli alunni con BES, secondo le necessità evidenziate da specifica certificazione o in seguito a valutazione dei docenti del Team Classe o del Consiglio di Classe,

vengono predisposti i PDP, condivisi con le famiglie e aggiornati ogni inizio anno scolastico.

E' elevato il numero di alunni stranieri neoarrivati, anche in corso d'anno e per essi sono realizzate attivita' di accoglienza e percorsi di prima alfabetizzazione.

Sono inoltre stati predisposti protocolli d'accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri, un vademecum per docenti e genitori, relativo all'inclusione degli alunni disabili e specifiche istruzioni operative per la stesura dei PEI e dei PDP.

Nelle classi prime della scuola primaria da anni viene effettuato lo screening DSA per l'individuazione precoce dei precursori delle difficoltà di apprendimento. A partire dall'a.s. 2018/19 lo screening viene proposto ai bambini di 5 anni delle nostre scuole dell'infanzia.

Punti di debolezza

Necessità di maggior approfondimento sulla tematica della valutazione per gli alunni con BES

Necessità di maggiore condivisione dei percorsi laboratoriali tra docenti di sostegno e docenti curricolari

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

La scuola realizza interventi di recupero per gruppi di livello per classi aperte per supportare gli studenti con maggiori difficoltà. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati, che vengono discussi nell'ambito degli incontri collegiali (Consigli di Classe, team classe). Nella scuola primaria gli interventi di potenziamento vengono attuati all'interno dei gruppi classe attraverso attività di tutoring e lavori di gruppo per gruppi di livello, a classi aperte, con utilizzo delle risorse date dalla compresenza o contemporaneità fra docenti .

Gli interventi di potenziamento alla scuola secondaria di I grado vengono realizzati sia in orario curricolare che in orario extracurricolare Nel lavoro d'aula per gli alunni con BES vengono utilizzati interventi personalizzati secondo quanto definito nei singoli PDP e PEI (MAPPE, PC, TABELLE, LIBRO DIGITALE, ETC...). L'utilizzo di tali strumenti da parte dei docenti risulta diffuso, grazie anche ai percorsi formativi sui BES organizzati all'interno della scuola.

Viene posta attenzione anche agli alunni con particolari potenzialita', con proposte diversificate:

Cadornadi (giochi di italiano e matematica alla scuola primaria)

Concorsi promossi dalla Commissione Biblioteca

Concorso copertina Diario Scolastico

Certificazione linguistica (KET) alla scuola secondaria di I grado

Concorso di arte

Giochi Matematici con l'Universita' Bocconi

Gare di Atletica.

Punti di debolezza

Necessita' di estendere i percorsi di valorizzazione dei talenti e delle potenzialita' degli alunni con l'ampliamento delle esperienze legate a concorsi letterari , linguistici o matematici anche in ambito extrascolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il piano educativo individualizzato (PEI) che raccoglie i percorsi didattico – educativi elaborati per l'alunno diversamente abile (DVA) è redatto dall'insegnante di sostegno, dai docenti curricolari, in collaborazione con la famiglia, gli specialisti, gli educatori (ove presenti). FASE 1: ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI SULL' ALUNNO CON DISABILITA' Le informazioni preliminari, relative all'alunno e al suo percorso didattico – educativo, vengono acquisite dai docenti consultando il fascicolo personale dell'alunno, il PEI e il Registro dell'anno scolastico precedente e tramite colloqui con la famiglia e gli specialisti. FASE 2: OSSERVAZIONE INIZIALE E VALUTAZIONE ABILITA'/ COMPETENZE Dopo aver acquisito le prime informazioni risulta importante la fase di osservazione dell'alunno, sia per ciò che riguarda le relazioni con i pari e con gli adulti e sia per l'area

delle abilità e potenzialità. FASE 3: PROGETTAZIONE DEL PEI E DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA- DIDATTICA, secondo un modello predisposto dalla scuola A) Progettazione del Pei. In questa fase si progettano insieme a educatori, ai docenti di sezione/curricolari/ del Consiglio di classe gli interventi didattico – educativi da svolgere a scuola, come parte integrante del PEI. Viene posta attenzione ad esplicitare gli obiettivi in particolare se l'alunno necessita di un percorso parzialmente o totalmente individualizzato. Il team docente/ C.dC condivide con la famiglia i contenuti proposti, integrando il documento con eventuali osservazioni della famiglia stessa. Il PEI è pertanto costituito da : 1. Le osservazioni iniziali e le motivazioni che supportano le scelte educativo – didattiche successive. 2. Le ore di sostegno e di assistenza educativa se prevista. 3. Le competenze da raggiungere, i contenuti, gli strumenti, i mezzi e i tempi. 5. I criteri di valutazione previsti FASE 4 LA VALUTAZIONE I progressi negli apprendimenti degli alunni sono valutati: • In riferimento agli obiettivi definiti nel PEI • se possibile con prove comuni alla classe, ma con tempi personalizzati e strumenti compensativi • con prove personalizzate elaborate in coerenza con il PEI Le valutazioni vengono riportate nella scheda di valutazione) nei periodi previsti e secondo le procedure comuni a tutti gli alunni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Insegnante di sostegno, docenti curricolari,educatori (ove presenti) famiglia, specialisti.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Partecipazione attiva per la condivisione del percorso didattico ed educativo , attraverso la presenza ai colloqui a scuola, alle assemblee, ai momenti aperti ai genitori , agli incontri di rete.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Incontri di rete
Associazioni di riferimento	Incontri di rete e partecipazione al GLI

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Incontri di formazione autoaggiornamento

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte secondo quanto previsto nell'art. 12 della legge 104. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato avviene tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato che costituisce un riferimento anche per l'utilizzo, durante le prove, di strumenti compensativi o misure dispensative. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la sottocommissione, sulla base del PEI predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate, se previsto nel PEI. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo che è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado e dei corsi di istruzione e formazione professionale. La valutazione degli alunni con disturbi di apprendimento certificati è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte secondo quanto previsto dalla legge 107. La valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dai docenti titolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la secondaria. Per la valutazione degli alunni con DSA certificato si adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla legge 170 indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato la commissione può riservare alle alunne e agli alunni tempi più lunghi di quelli ordinari, può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo

svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per gli alunni la cui certificazione prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera in sede di esame di Stato la sottocommissione stabilisce le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. In casi di particolare gravità del disturbo d'apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere, segue un percorso didattico personalizzato e in sede di esame sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

I docenti dell'Istituto prestano attenzione ai momenti di passaggio da un percorso scolastico a quello successivo, attraverso le seguenti azioni: - incontri di passaggio di informazioni tra docenti della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola primaria e secondaria e raccordo con la scuola secondaria di 2° grado - incontri per la definizione delle attività d'accoglienza per gli alunni in passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla secondaria I grado - visita scuola successiva con docenti ed educatori e attuazione laboratori - verifica dell'inserimento con docenti dell'ordine precedente (novembre) degli esiti degli alunni Il passaggio degli alunni con disabilità dalla scuola secondaria aria di I grado alla scuola superiore prevede momenti di passaggio tra docenti delle scuole e visita della scuola superiore dell'alunno con il docente di sostegno e/o l'educatore.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il collaboratore con delega alla firma ha il compito di <input type="checkbox"/> sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; <input type="checkbox"/> partecipare alle riunioni informali e/o formali e presiedere le stesse su mandato del dirigente; <input type="checkbox"/> curare le funzioni amministrative ed organizzative generali con delega alla firma in caso di assenza dal servizio del Dirigente Scolastico; <input type="checkbox"/> coadiuvare il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione della vita quotidiana dell'Istituto; <input type="checkbox"/> coordinare e raccordare le varie competenze professionali, umane ed organizzative presenti nell'istituto; <input type="checkbox"/> facilitare la comunicazione interna ed esterna all'Istituto. In particolare svolge attività di <input type="checkbox"/> cura e invio delle comunicazioni urgenti alle famiglie e al personale dell'Istituto; <input type="checkbox"/> prima accoglienza dei genitori come "filtro" per il Dirigente Scolastico; <input type="checkbox"/> primo esame dei problemi emergenti nei rapporti tra alunni, tra alunni e docenti, tra scuola e famiglie,	2
----------------------	--	---



	<p>come filtro per il DS; □ coordinamento delle attività dei collaboratori di plesso delle sedi dell'Istituto; □ controllo delle firme dei genitori sulle comunicazioni scuola-famiglia; □ monitoraggio dello stato della sicurezza, igienico, di pulizia e di decoro dei locali scolastici dei plessi; □ controllo delle presenze dei docenti alle riunioni programmate a livello di plesso e di Istituto; □ organizzazione e sovrintendenza dei servizi scolastici, anche attraverso la collaborazione con gli Enti Locali, le Associazioni e le Cooperative; □ rilevazione e controllo dei materiali e delle dotazioni dei plessi e loro utilizzo; □ cura e tenuta dei verbali dei vari gruppi di lavoro e dei collegi unitari e di plesso; □ predisposizione materiali e documenti per Esami di Stato; □ coordinamento compilazione dei questionari e degli strumenti statistici richiesti dagli Uffici Superiori e/o dagli Enti del territorio.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff, composto dai docenti collaboratori , dai docenti referenti dei plessi e dai docenti con incarico di Funzione Strumentale si riunisce periodicamente con il dirigente scolastico per un confronto sugli aspetti organizzativi dei plessi e per un costante monitoraggio delle attività delle Funzioni Strumentali</p>	13
Funzione strumentale	<p>Area 1 Sostegno al lavoro dei docenti : 1FS Autovalutazione d'Istituto e PdM ; 2 FS Attuazione del Piano dell'Offerta Formativa ; 1 FS Informatica e PNSD Area 2 - Interventi e servizi per studenti e supporto ai docenti:</p>	6



	1 FS Coordinamento del GLH/ 1 FS Coordinamento delle attività a supporto degli alunni con BES	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"> • Verbalizzazione delle sedute del Collegio Docenti di plesso • Delega a presiedere e a coordinare le assemblee di plesso e relativa cura e tenuta dei registri dei verbali relativi alle riunioni stesse; • Segnalazione al DS delle situazioni di criticità, relative alla vita quotidiana del plesso e alla sicurezza dei locali scolastici; • Controllo delle presenze dei docenti del plesso nelle riunioni programmate; • Cura e tenuta del registro di rilevazione delle firme di presenza dei docenti di plesso; • Distribuzione delle circolari e delle comunicazioni della Dirigente ai docenti e personale ATA del plesso e relativo riscontro/resoconto circa gli adempimenti richiesti; • Accoglienza e primo supporto ai docenti neo arrivati; • Partecipazione agli incontri periodici di Staff; • Segnalazioni al dirigente scolastico di eventuali criticità rilevate nel plesso. 	5
Animatore digitale	Realizzazione delle azioni previste dal PNSD e collaborazione con FS informatica	1
Team digitale	Collabora con l'Animatore digitale per la realizzazione delle azioni prevista dal PNSD	5
Referente bullismo e cyberbullismo	Promuove iniziative i di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



Docente infanzia	Realizzazione di attività laboratoriali a favore di gruppi di alunni, Supporto alle sezioni per l'inclusione di alunni BES. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Ampliamento dell'offerta formativa per garantire a tutte le sezioni lo svolgimento delle 40 ore settimanali di tempo scuola. Realizzazione di interventi di prima alfabetizzazione per alunni stranieri Interventi a supporto di alunni con particolari fragilità Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di supporto per alunni stranieri Laboratorio pomeridiano per gruppi di alunni la realizzazione del musical Sostituzione docente collaboratore del dirigente con delega alla firma (semiesonero) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Le attività principali sono di tipo amministrativo, contabile, con particolare attenzione all'attuazione del nuovo Regolamento di contabilità.e direttivo. Nello specifico: - svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA,.; - formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è consegnatario dei beni mobili; - redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; - predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; - aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>alle spese sostenute ; . firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso ed i mandati di pagamento ; - provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori ; - provvede alla gestione del fondo delle minute spese ; - predispone il Conto Consuntivo ; - tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegretario; - è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali ; - svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente - ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.</p>
Ufficio protocollo	<p>Cura delle comunicazioni interne, gestione e diffusione circolari, (rapporti con Comune Enti , UST,USR. Gestione posta elettronica istituzionale e tutte le comunicazioni sui siti istituzionali (INTRANET-UST-USR-MIUR) Gestione scioperi e assemblee sindacali: diffusione circolari, raccolta adesioni, segnalazioni ai Comuni. Gestione pubblicazione documenti su sito scolastico. Gestione Organi Collegiali: convocazioni, preparazione materiale per rinnovo organi collegiali. Gestione sicurezza: segnalazioni all'Ente Locale, controllo formazione del personale, gestione attestati corsi di formazione.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Iscrizioni, trasferimento alunni, nulla osta, esoneri, infortuni alunni. Contatti con i genitori degli alunni . Gestione certificati di vaccinazione. Gestione somministrazione farmaci. Gestione elezioni organi collegiali (rappresenti genitori) e procedure adozione libri di testo. Gestione alunni disabili: richiesta educatori al Comune, gestione dad@. Collaborazione con Funzione Strumentale GLI per archivio PDP e PEI. Monitoraggio anagrafe alunni.</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Aggiornamento dati alunni in NUVOLA, e SIDI , Gestione INVALSI, gestione Esami di Stato.
Ufficio personale	Nomina personale docente e ATA : convocazioni , stipula contratti d'assunzione, assunzioni in servizio, documenti di rito, convalida punteggi. Graduatoria soprannumerari .Certificati di servizio. Rilevazione assenze. decreti di congedo e aspettative. Pratiche TFR . Inserimento domande graduatorie docenti e ATA. Applicazione normativa MEF. Inserimento assenze SISSI/SIDI . Visite fiscali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico
<http://www.istitutodezza.edu.it/modulistica.php>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ AMBITO 24

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON CPS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Inserimento lavorativo persone con disabilità
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ CONVENZIONE UNIVERSITA' PER TIROCINIO STUDENTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ CONVENZIONE ISTITUTO SUPERIORE PER ASL STUDENTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

**❖ GESTIONE DEI CONFLITTI**

All'interno della classe la nascita di conflitti è un evento inevitabile con cui spesso ci si deve confrontare. Il conflitto di per se stesso non ha una valenza negativa o positiva; il non saperlo governare però ha ricadute devastanti sulla motivazione individuale, sul clima e sulle relazioni. In una gestione positiva del conflitto, il momento di confronto deve essere vissuto come opportunità di crescita per le singole persone e per la classe stessa. Il corso è indirizzato all'apprendimento delle competenze richieste per gestire efficacemente situazioni conflittuali e acquisire le tecniche di negoziazione, gli strumenti e le conoscenze indispensabili per un'efficace prevenzione, gestione e risoluzione del conflitto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ ARTE NELLA SCUOLA

Utilizzare metodi e strategie educative per l'apprendimento dell' arte. Saper creare esperienze di laboratorio interdisciplinare in base all' età degli alunni. Far cogliere la trasversalità dell'educazione alle arti visive ai fini dell'acquisizione di competenze linguistiche, logiche, percettive, espressive. Educare ad un approccio interculturale dell' arte in un contesto educativo multiculturale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di docenti di scuola dell'infanzia e primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ INSEGNAMENTO DI ITALIANO L2: LINGUA PER STUDIARE**

Conoscenza del fenomeno dell'immigrazione in un'ottica interculturale, acquisizione di metodo per l'insegnamento di italiano L2 in contesti scolastici per promuovere il successo formativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nell'alfabetizzazione linguistica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ I DOCUMENTI STRATEGICI D'ISTITUTO: PTOF, RAV, PDM, PAI E PTE

Obiettivi, traguardi e piani di miglioramento: conoscere il Rapporto di AutoValutazione (RAV) per stendere il Piano di Miglioramento. Il RAV come rappresentazione della scuola attraverso l'analisi del suo funzionamento e come base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare un piano di miglioramento che preveda interventi sulle pratiche educative e didattiche da un lato, e sulle pratiche gestionali ed organizzative dall'altro, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola. Costruire e revisionare il PTOF come documento elaborato dal collegio docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE**

L'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti di programmazione visuale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ DISLESSIA AMICA LIVELLO AVANZATO

Percorso in modalità e-learning Ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti per l'acquisizione di un bagaglio sempre più ampio di strumenti utili per la personalizzazione dell'apprendimento.

Destinatari	Gruppi di docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ DIDATTICA DIGITALE CON I TOOL DI G-SUITE E WESCHOOL

Gestire la classe online Flipped classroom Il digitale in classe



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIGITALIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

❖ NOVITÀ NORMATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

❖ SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	Primo soccorso, antincendio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza